GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — GIOVEDI 2 AGOSTO — NUM. 182

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro: *Nomine e promozioni* — **Ordine della Corona d'Italia:** *Nomine e promozioni* — **Leggi e decreti: Regio decreto** *numero 5552, (Serie 3ª), che modifica l'articolo 4 del Regio decreto 29 settembre 1885, N. 3384 (Serie 3ª), nella parte che concerne la residenza degli ispettori scolastici* — **Regio decreto** *numero 5554, (Serie 3ª), che autorizza il comune di Torino ad applicare per un altro biennio le disposizioni contenute negli articoli 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892, (Serie 3ª)* — **Regio decreto** *numero 5578, (Serie 3ª), che fissa le norme per la esecuzione ed applicazione della legge 24 giugno 1888, numero 5471 (Serie 3ª), concernente la tassa sugli spiriti* — **Regio decreto** *numero MMMX, (Serie 3ª, parte supplementare), che sopprime il Monte frumentario istituito nel comune di Faverzano (Brescia), devolvendone i redditi alla locale Congregazione di Carità* — **Decreto Ministeriale** *che estende al comune di Castrofilippo (Girgenti) le disposizioni emanate per impedire la diffusione della fillossera* — **Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti:** *Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria — Disposizioni fatte nel personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie — Disposizioni fatte nel personale dei notai* — **Direzione Generale del Debito Pubblico:** *Elenco dei Certificati d'iscrizione di rendita dei quali fu denunziata la perdita e chiesta la rinnovazione* (2ª pubblicazione) — *Rettifiche d' intestazioni — Smarrimenti di ricevute* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell' Agenzia Stefani — *Listino ufficiale della Borsa di Roma.*

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si è degnata di nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro,*

Di Suo moto-proprio:

Con decreti del 13 luglio 1888:

A cavaliere:

Arata avv. Antonio, causidico in Genova.

Cacherano d'Osasco conte Giuseppe, presidente del Regio Albergo di Virtù in Torino.

Con decreto del 19 luglio 1888:

A commendatore:

Baccino Luigi, da Cairo Montenotte.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si è degnata di nominare nell' Ordine della Corona d'Italia*

Di Suo moto-proprio:

Con decreti del 13 luglio 1888:

A commendatore:

Galleani di Sant'Ambrogio, cav. Carlo, capitano di Vascello, già aiutante di campo di S. M. il Re.

A cavaliere:

Toffanetti Salvatore, già capitano nel Regio esercito.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5552** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Regio decreto 29 settembre 1885, N. 3384 (Serie 3ª);

Riconosciuto in fatto essere più conveniente che ciascun ispettore risieda nel capoluogo del proprio circondario perchè l'opera sua riesca tanto più efficace quanto più diretta e più pronta;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'articolo 4 del decreto sopra citato è modificato come segue:

Gli ispettori scolastici dovranno risiedere nei capiluogo di circondario cui vengono rispettivamente assegnati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1888.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI

Il Numero **5554** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Regio decreto 23 novembre 1885, n. 3581 (Serie 3ª), col quale il Comune di Torino venne autorizzato ad applicare le disposizioni contenute negli articoli 12, 13, 15, 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 (Serie 3ª);

Ritenuto che, essendo scaduto il termine stabilito per l'uso delle facoltà eccezionali sancite dagli articoli 16 e 17 della citata legge, il Consiglio Comunale di Torino, con deliberazione 23 aprile 1888, approvata dalla Deputazione Provinciale, ha fatto istanza per ottenere la proroga di un biennio;

Veduta la legge 25 dicembre 1887, n. 5131 (Serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' autorizzato il Comune di Torino ad applicare per un altro biennio dalla data del presente decreto, le disposizioni contenute negli articoli 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 (Serie 3ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 luglio 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **5518** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 24 giugno 1888, N. 5471 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo 1.

Per la esecuzione dell'articolo 1 della legge 24 giugno 1888, N. 5471 (Serie 3ª), l'obbligo della denunzia stabilita dal Regio decreto 15 gennaio 1885, N. 2911 è esteso a tutti i detentori di apparecchi di distillazione e di rettificazione, qualunque sia l'uso, cui possono essere destinati, anche quando non intendano servirsene. La denunzia deve esser fatta all'Agente delle Imposte entro un mese dalla pubblicazione del presente decreto.

Sono esenti dall'obbligo della denunzia i chimici e farmacisti non che gli Istituti scientifici per i lambicchi di capacità inferiore a 20 litri, adoperati esclusivamente per la preparazione di prodotti farmaceutici o a scopi scientifici.

La verifica potrà però essere omessa per tutti quelli apparecchi che fossero già stati verificati e che si trovassero sotto suggello.

Articolo 2.

Per l'applicazione dell'art. 3, lettera *a*, della legge già citata, sono estese le forme stabilite dal Regio decreto 15 luglio 1886 n. 3980, (serie 3ª), articoli 1, 2, 3 e 4.

Articolo 3.

Le medesime disposizioni sono applicabili fino a tutto il 1889 anche alle fabbriche di 2ª categoria, non aventi carattere industriale, limitatamente ai casi in cui la produzione in uno dei tre ultimi anni abbia raggiunto un minimo di ettolitri 20 di alcool anidro.

Trattandosi di fabbrica di nuovo impianto, per giudicare della potenzialità nel limite sovra stabilito, si terrà conto della ricchezza alcoolica della quantità di materia prima ammassata per la distillazione.

Articolo 4.

L'istituzione di deposito di spirito mescolato ai vini per le fabbriche aventi carattere industriale, sarà concessa sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

a) il deposito di vino conciato dovrà essere affatto distinto da quello per lo spirito puro;

b) le miscele dovranno essere fatte sotto la vigilanza degli Agenti finanziari nella giornata nella quale avviene l'introduzione del vino in deposito;

c) per ciascun recinto dello stesso deposito non si potrà fare che un unico tipo di miscela a titolo costante.

Articolo 5.

Gl'industriali, i quali vogliono preparare l'acquavite di vino, uso cognac, valendosi delle concessioni stabilite dall'articolo 4 della legge, dovranno rivolgere analoga domanda all'Ufficio tecnico di finanza, il quale procede alle occorrenti verificazioni per stabilire le condizioni prescritte per i locali.

Articolo 6.

Eseguite le opere necessarie, sarà permesso l'esercizio della industria.

A tale scopo il trasporto dello spirito di vino alle fabbriche di cognac sarà fatto con bolla a cauzione da rilasciarsi dagli agenti della vigilanza preposti alle fabbriche di spirito. — Epperò saranno dal fabbricante, soddisfatte previamente le forme doganali vigenti per la cauzione da prestarsi.

Articolo 7.

L'uscita dei prodotti dalle fabbriche di acquavite di vino, uso cognac, non potrà aver luogo senza presentazione delle quietanze di pagamento in Tesoreria della tassa per lo spirito rappresentato in quantità e grado.

Articolo 8.

Per l'applicazione dell'art. 7 della legge, a misura che pervengono le domande al Ministero delle Finanze sarà determinato con decreto Reale, sentite le rappresentanze Agrarie locali, il grado alcoolico necessario nella provincia o nella regione per la conservazione del vino, grado che non potrà eccedere la forza alcoolica media del vino naturale del luogo, assunta per base della restituzione della tassa sullo spirito nel caso di esportazione all'estero.

Articolo 9.

Per ottenere la concessione di alcoolizzare i vini ed i mosti fermentati con riduzione della tassa di fabbricazione, occorre la domanda all'Ufficio tecnico di finanza ed il pagamento in Tesoreria della tassa ridotta per la quantità di spirito da adoperarsi.

L'Ufficio fa assistere all'alcoolizzazione dei vini; e qualora debba aver luogo traslocazione dello spirito, dovrà farsi, per l'importo della tassa abbonata, sotto vincolo di bolla a cauzione, alla quale sarà dato scarico dal delegato alla vigilanza, appena eseguita l'alcoolizzazione del vino.

Le dette concessioni vengono fatte solo quando il deposito di spirito ed il magazzino, ove deve eseguirsi l'alcoolizzazione dei vini, siano in un centro di produzione vi-

nicola e che si operi su quantità non inferiori ad ettolitri mille complessivamente.

Articolo 10.

Per le spese di vigilanza gl'interessati dovranno dare garanzia di pagamento.

Articolo 11.

Allo scopo di agevolare le operazioni di credito fra i produttori e gli Istituti di emissione rispetto agli spiriti provenienti dalle fabbriche di seconda categoria depositati a termini degli art. 3 e 4 della legge, l'Ufficio finanziario incaricato della tenuta del registro di deposito, su domanda scritta dal depositante, rilascierà a questi uno speciale certificato contenente gli estremi del registro di deposito, cioè la descrizione dei colli e l'indicazione della qualità, della quantità in ettolitri e del grado di forza dello spirito depositato.

Affinchè tali certificati possano servire di base ad operazioni di credito presso gli Istituti di emissione, l'uscita dello spirito dai magazzini di deposito è vincolata alla restituzione dei certificati medesimi all'Ufficio finanziario emittente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 26 luglio 1888.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero **MMMX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Faverzano, provincia di Brescia, in data 29 aprile e 26 settembre 1887, con le quali si propone di trasformare il locale Monte frumentario invertendone la rendita nella concessione di sussidi elemosinieri;

Vista la domanda presentata dallo stesso Consiglio per ottenere la Sovrana sanzione alla deliberata trasformazione;

Vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Brescia in data 8 novembre 1887;

Vista la legge 3 agosto 1882;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Monte frumentario del comune di Faverzano è soppresso ed i suoi redditi sono devoluti alla Congregazione di Carità per valersene in sussidio ai poveri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 giugno 1888.

UMBERTO.

Crispi.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti d'infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Castrofilippo in provincia di Girgenti è stata scoperta la fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le disposizioni contenute nel decreto 8 marzo 1888, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi sulla fillossera, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3ª) sono estese al comune di Castrofilippo in provincia di Girgenti.

Il prefetto della provincia di Girgenti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della Prefettura, e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, addì 31 luglio 1888.

Il Ministro: B. Grimaldi.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni ***fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:***

Con Regi decreti in data 26 luglio 1888:

Galeffi Vincenzo, giudice del tribunale civile e correzionale di Vigevano, è tramutato a Volterra, a sua domanda.

Fascia Celestino, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Aquila, è tramutato a Lecce.

La Rocca Olivieri Gaspare, pretore del mandamento di Bagheria, è tramutato al mandamento di Misilmeri.

Cuzzaniti Rosario, pretore del mandamento di San Cataldo, è tramutato al mandamento di Bagheria.

Lo Bianco Francesco, pretore del mandamento di Prizzi, è tramutato al mandamento di Corleone.

Pellitti Pompilo, pretore già titolare del mandamento di Mirabella Eclano, in aspettativa per motivi di salute dal 20 dicembre 1886 è confermato a sua domanda nell'aspettativa medesima per altri cinque mesi dal 20 luglio 1888 con l'assegno del quarto dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Polizzi Generosa.

Russo Vigilante Salvatore, già pretore del mandamento di Caltabellotta, dichiarato dimissionario con Regio decreto di pari data, è nominato pretore del mandamento di Prizzi con l'annuo stipendio di lire 2200.

Giordano Giovanni Battista, uditore applicato alla Procura del Re di Salerno, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Mercato San Severino.

Vullo Gaetano, vice pretore del mandamento di Butera, è tramutato al mandamento di Polizzi Generosa con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Carnesi Brancato Luigi, vice pretore del mandamento Tribunali in Palermo, è tramutato al mandamento di Caltabellotta con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Fazio Francesco Antonio, vice pretore del mandamento di Ventotene è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per mesi tre dal 15 luglio 1888.

Russo Vigilante Salvatore, nominato pretore del mandamento di Caltabellotta con R. decreto dell'8 aprile u. s., è dichiarato dimissionario, per non aver assunto l'esercizio delle sue funzioni nei termini di legge.

Longari Ettore, vice pretore nel mandamento di Casalmaggiore, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per tre mesi dal 1° agosto 1888.

Sono accettate le dimissioni presentate da

Rossi Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Petralia Sottana.

Con decreti ministeriali del 20 luglio 1888:

Campora Luigi, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Genova, è destinato temporaneamente alla Regia Procura presso il Tribunale di Pontremoli.

Cefali Francesco, già uditore, è richiamato in servizio con destinazione al Tribunale civile e correzionale di Salerno.

Con decreti ministeriali del 25 luglio 1888:

La disposizione del decreto ministeriale 10 luglio con cui il consigliere d'appello in Potenza cav. Antonino Benedetti fu privato dello stipendio, è limitata a tutto il giorno 12 luglio stesso.

All'uditore Sciacca Antonino, destinato in temporanea missione di vice pretore al 4° mandamento di Roma, con Regio decreto 24 giugno 1888, è assegnata l'indennità mensile di L. 100 dal 14 luglio u. s.

All'uditore Trovini Lorenzo, destinato in temporanea missione di vice pretore al 6° mandamento di Roma, con Regio decreto 24 giugno 1888, è assegnata l'indennità mensile di L. 100 dal 14 luglio u. s.

Disposizioni *fatte nel personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie:*

Con RR. decreti del 26 luglio 1888:

Guerrieri Giuseppe, già cancelliere del soppresso Tribunale di commercio di San Remo, attualmente in disponibilità è destinato a prestare servizio al Tribunale civile e correzionale in quella città, è nominato segretario della Procura generale presso la Corte d'appello di Lucca, coll'annuo stipendio di lire 3,500.

Balestrieri Antonio Saverio, cancelliere, già titolare della Pretura di Paola, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 luglio 1888, pel quale fu lasciato il posto di cancelliere alla Pretura di Cariati, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera *b*, della legge 14 agosto 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° agosto 1888.

Con decreti ministeriali del 26 luglio 1888:

Avesani Luigi, sostituto segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Verona, è nominato vice cancelliere della Pretura urbana di Verona, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Prina Luigi, vice cancelliere della Pretura di Villafranca di Verona, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Verona, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Chiarelotto Antonio, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Tolmezzo, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere della Pretura di Villafranca di Verona, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Pistolesi Michelangelo, vice cancelliere della Pretura del 2° mandamento di Roma, è nominato, a sua domanda, sostituto segretario aggiunto alla Procura generale presso la Corte d'appello di Roma, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Cannarella Francesco, vice cancelliere della Pretura di Grammichele, è tramutato alla Pretura di San Marco in Catania, a sua domanda.

Ruggeri Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Catania, è nominato vice cancelliere della Pretura di Grammichele, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreti ministeriali del 29 luglio 1888:

Sanfiori Domenico, vice cancelliere della Pretura di Mestre, è tramutato alla Pretura di Sacile, a sua domanda.

Novarese Napoleone, vice cancelliere della Pretura di Sacile, è tramutato alla Pretura di Mestre, a sua domanda.

De Canio Felice, vice cancelliere della Pretura di Muro Lucano, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Potenza, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Longo Giuseppe, vice cancelliere della Pretura di Cajazzo, è nominato sostituto segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Santa Maria Capua Vetere, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Con decreti ministeriali del 31 luglio 1888:

Gatti Federico Alberto, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Novara, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Ivrea, a sua domanda.

Allasia Luigi, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Ivrea, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Novara a sua domanda.

Lodà Domenico, vice cancelliere della Pretura di Palmi, sottoposto a procedimento penale ed arrestato per ferimento in rissa e ribellione alla forza pubblica, è sospeso dall'ufficio a datare dal 17 luglio 1888 giorno dell'arresto.

Montolini Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Venezia, è nominato vice cancelliere al Tribunale civile e correzionale di Verona, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreto ministeriale 17 aprile 1888 l'eleggibile Sidoti Nunzio, fu nominato vice cancelliere della Pretura di Santa Teresa di Riva. Essendo risultato che questo eleggibile venne erroneamente indicato col cognome di Sidoti per equivoco incorso nel suo atto di nascita, mentre il suo vero cognome è Ferlazzo, il succitato decreto è rettificato come segue:

« Ferlazzo Nunzio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria del-
« l'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'ap-
« pello di Messina, è nominato vice cancelliere della Pretura di
« Santa Teresa di Riva, coll'annuo stipendio di lire 1,300. »

Disposizioni *fatte nel personale dei Notai:*

Con decreti ministeriali del 30 luglio 1888:

E' concessa:

al notaro Bassi Antonio, una proroga sino a tutto il 26 settembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni in Ponte di Brenta, frazione del comune di Padova;

al notaro Leonardi Aquilino, una proroga sino a tutto il 19 novembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Fano;

al notaro Pisani Leopoldo, una proroga sino a tutto il 27 settembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Orvinio;

al notaro Piazza Enrico, una proroga sino a tutto l'8 settembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Borea;

al notaro Scotti Enrico, una proroga sino a tutto il 27 novembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Bologna;

al notaro Carboni Antonio, una proroga sino a tutto il 19 agosto p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Arsoli;

al notaro Giovannelli Edoardo, una proroga sino a tutto il 19 settembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Castagnole Monferrato.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

2ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0|0	46862 / 229802 Solo certificato di proprietà	Ronca Salvatore fu Mario, e per esso al signor Ronca Raffaele fu Gaetano, usufruttuario, sua vita durante, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . *Lire*	160 »	Napoli
»	12145 / 55565 Assegno provv.	Detto (Con annotazione) . . . . »	1 50	»
»	14203 / 360713	Cappellania di Messe fondata dalla defunta D. Rosa Curatolo di Caltanissetta, rappresentata dal Cappellano del tempo (Inalienabile) »	205 »	Palermo
»	19291 / 365801	Detta, rappresentata dall'Amministratore del tempo (Inalienabile) »	5 »	»
»	62735	Maltese Luigi di Giovanni, domiciliato in Scicli (Siracusa) (Annotata d'ipoteca). »	130 »	Firenze
»	610616 Solo certificato di proprietà	Montedonico Giovanna fu Antonio, nubile, domiciliata in Genova (Con annotazione di provenienza della rendita e di vincolo d'usufrutto a favore di Tamburini Angela fu Francesco, vedova di Balducci Giuseppe) . . . . »	150 »	»
»	25197 / 371707	Legato di Messe disposto dal Parroco D. Filippo Neri Saetta a Caltanissetta, rappresentato dall'Amministratore del tempo (Inalienabile) . . . . »	25 »	Palermo
»	561583	Reyna Carrara Luigia di Carlo, vedova di Ceva di Nuceto Giovanni Battista, domiciliata in Mantova (Con annotazione) . . . . »	1,600 »	Firenze
»	640342	Raggio Regolo-Lorenzo fu Giacomo, minore, sotto la tutela del suo avo paterno Raggio Lorenzo, domiciliato in Zoagli (Genova) (Con avvertenza) . . . . »	900 »	»
»	23302	Saccone Luisa fu Antonio, moglie di Pasquale d'Addio, domiciliata in Caserta (Con annotazione) . . . . »	500 »	Firenze
»	10084 / 356594	Legato Pio di Messe di Andrea Grasso in Catania, rappresentato dal Sacerdote D. Antonino Calì fu Carlo, attuale celebratario, oggi dalla Comunia de' Beneficiali dentro quella Chiesa di S. Pietro e Paolo in Aci Reale (Inalienabile) . . . . »	35 »	Palermo
»	8131 / 354641	Fidecommissaria Gravina di Catania, rappresentata dagli amministratori del tempo (Inalienabile). . . . . »	110 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	10524 / 357031	Opera di S. Vincenzo Martire in Palermo, rappresentata da quella Commissione Comunale amministratrice del tempo (Inalienabile) *L.*	30 »	Palermo
»	2937 / 349447	Fidecommissaria della Eredità del fu Monsignore D. Salvatore Ventimiglia in Catania, rappresentata dai Fidecommissari del tempo (Inalienabile) . . . . »	65 »	»
»	2938 / 349448	Fidecommissaria Ventimiliana di Catania, rappresentata dai Fidecommissari del tempo (Inalienabile) . . . . »	1,330 »	»
»	38504 / 385014	Fidecommissaria dell'Eredità del defunto Monsignor Priore Bonaventura Gravina e Valle, rappresentata dai Fidecommissari del tempo (Con avvertenza) . . . . »	90 »	»
»	32204 / 378714	Cappellania laicale del Beneficio cosidetto per Illos delli Ricri, dentro la Chiesa di S. Agata la Vetere di Catania, rappresentata dal Parroco del tempo (Inalienabile) . . . . . . »	50 »	»
Consolidato Siciliano	1603 del foglio e 1073 del pagam.°	Monastero di S. Maria di Cerami: Dt. 3, pari a . . . . . . »	12 75	»
»	2856 del foglio e 2356 del pagam.°	Monastero di S. Benedetto, sotto il titolo di S. Maria di Lavina in Cerami: Dt. 1, pari a . . . . »	4 25	»
»	96642	Cappellania di Messa quotidiana fondata dal cav. Girolamo Muti Papazzurri (Con annotazione) . . . . »	190 »	Firenze
Consolidato 5 per 0[0	22230 Assegno provv.	Detta (Con annotazione) . . . . »	4 51	»
»	22590 Assegno provv.	Detta (Con annotazione) . . . . »	0 06	»
»	579825	Notarloberti Nicola fu Luigi, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	250 »	»
»	672832	Friggerj Filippo fu Conte Agostino, domiciliato in Perugia (Annotata d'ipoteca) . . . . »	40 »	»
»	160919 / 343859	Vitale Michele fu Stefano, domiciliato in Crispano (Provincia di Napoli) . . . . »	1,475 »	Napoli
»	161807 / 344747	Detto, domiciliato in Napoli . . . . »	250 »	»
»	849998 Solo certificato di usufrutto	Tramontano Erminio ed Adele fu Nicola, minori, sotto la patria potestà della madre Coiro Francesca domiciliata a Polla (Salerno) (Annotata d'usufrutto a favore della predetta Coiro Francesca) »	15 »	Roma
»	61387	Cappellania sotto il titolo di S. Maria e S. Giuseppe in Presepe eretta nella Chiesa Collegiata di S. Maria in Fontibus di Albengà (Genova) (Con avvertenza di affrancazione) . . . . . . »	10 »	Firenze
»	122166 / 305106	Beneficio di S. Giacomo Apostolo del Comune di Recale in provincia di Terra di Lavoro, rappresentato dal Cappellano amministratore *pro-tempore*, per lo affranco di due annui canoni e laudemio in uno di lire 5, dovuti dal signor G. B. Giuliano fu Domenico ed infissi sopra due suoi edifici di case l'uno contiguo all'altro, in detto comune di Recale, strada Orologio e Casaja dicino; giusta l'istromento d'affranco 19 febbraio 1886 per Notaio Falcone del suddetto comune di Recale . . . . . »	5 »	Napoli

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	620606	Legato Cavalli nella Chiesa di Bettola Revigozzo, Comune di Bettola (Piacenza) amministrato dalla Fabbriceria locale . . *Lire*	35 »	Firenze
Consolidato Romano	16980	Beneficio di S.ª Elisabetta e Marta, eretto nella Chiesa Metropolitana di Fermo: S.¹ 58: 07 3[10, pari a. . . . . »	312 14	Roma
Consolidato 5 per 0[0	60358 / 243298	Congrega dei S.ti Angeli Custodi di Bitonto in Terra di Bari rappresentata dagli Amministratori *pro-tempore* . . . . . . »	25 »	Napoli
»	116880 / 299820	Congrega degli Angeli Custodi in Bitonto, rappresentata dagli Amministratori *pro-tempore* in conto dello affranco di un annuo canone e laudemio, in uno di lire 18: 83 dovuto alla detta Congrega dal signor Vincenzo Ventafridda gravitante su di un immobile rustico, natura Oliveto, della estensione di vigna una ed ordin. 18, misura di Bitonto, che esso signor Ventafridda possiede in tenimento di Bitonto sulla via vecchia di Palo, luogo detto Antico di San Leo, giusta l'istromento di affranco dei 29 settembre 1865 per Notaio Minardi di Bitonto . . . . . »	15 »	»
»	144712 / 327652	Opera Pia Congrega dei Santi Angeli Custodi di Bitonto, rappresentata dagli Amministratori *pro-tempore*, in conto di lire 26: 78 per affranco di due annui censi consegnativi dovuti dal signor Giuseppe Martucci fu Gaetano, infissi su di una casa palazziata nell'abitato di Bitonto, strada Pasiola e S. Luca, e su di un immobile rustico nel tenimento di Bitonto, contrada Selva della estensione di ettari due, are 61 metri 10 e cent¹ 64. giusta l'istromento di affrancamento del dì 11 marzo andante per Notaio Minardi di Bitonto. . . . . »	25 »	»
»	80950 / 476250	Congrega SS.mi Angeli Custodi in Bitonto (Bari). . . . . . »	5 »	Torino
»	789436	Opera Pia Santi Angeli Custodi in Bitonto . . . . »	10 »	Roma
»	154747 / 337687	Pia Opera Sti Angeli Custodi di Bitonto, rappresentata dagli Amministratori *pro-tempore* (Con avvertenza di affrancazione) . . »	60 »	Napoli
»	1207	Ragghianti Vincenzo del fu Salvadore, Corriere postale a Firenze (Annotata d'ipoteca). . . . . »	5 »	Firenze
»	1382	Detto (Annotata d'ipoteca). . . . . »	5 »	»
»	1544	Detto (Annotata d'ipoteca). . . . . »	5 »	»
»	1681	Detto (Annotata d'ipoteca). . . . . »	5 »	»
»	548330	Fabbriceria della Chiesa succursale della SS.ª Trinità di Costalissojo di S. Stefano (Belluno). . . . . »	25 »	»
»	95944 Assegno provv.	Detta . . . . »	2 10	»
»	690619	De Stefano Emanuele fu Antonino Federigo, domiciliato a Palermo.	310 »	Roma
»	613696	Massa Giuseppina fu Giovanni, moglie di Brambati Camillo, da esso legalmente separata, domiciliata in Novara (Con annotazione). »	640 »	Firenze
»	12169 / 358679	Cappellania laicale ossia legato pio di Messe disposto dal fu Andrea Andreario in Messina, rappresentata dal Cappellano del tempo (inalienabile) . . . . »	130 »	Palermo

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0|0	127625 / 310565	Lenci Teresa Malvina di Pasquale sotto l'amministrazione del signor Leone Massa, marito e legittimo amministratore (Con annotazione) . . . . *Lire*	2,070 »	Napoli
»	598848	Chiesa di S. Agata e Cappella di S. Pietro eretta in detta Chiesa in Vizzini (Catania) (Con avvertenza di affrancazione) . . . »	170 »	Firenze
»	692036	Ramelli Giusta di Luigi, nubile, minore sotto l'amministrazione del padre, domiciliati in Torino . . . . »	40 »	Roma
»	650899	Scafarelli Caterina fu Vincenzo, vedova di Formica Arcangelo, domiciliata in Stigliano (Potenza) . . . . »	30 »	Firenze
»	703015	Detta . . . . »	30 »	Roma
»	619943	Marchese (o Marchesi) Domenico fu Pietro, domiciliato in Genova (Annotata d'ipoteca) . . . . »	10 »	Firenze
»	8653 Solo certificato di proprietà	Pegna Virginia del fu Daniele, nubile, domiciliata in Firenze (Annotata d'usufrutto a favore di Finzi Vittoria del fu Isacco, vedova del fu Daniele Pegna domiciliata in Firenze, sua vita naturale durante) . . . . »	2,400 »	»
»	1605 Assegno provv.	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di S. Maria Maddalena di Rai in S. Polo di Piave (Treviso) . . . . »	1 34	»
»	103075	Imparato Luigi di Gabriele, domiciliato in Napoli. . . . . . »	300 »	»
»	24273	Ratto Giuseppe fu Girolamo, domiciliato in Genova (Annotata d'ipoteca) . . . . »	25 »	»
»	647974	Ottone Giuseppa fu Paolo, moglie di Carlo Castellanza, domiciliata in Vigevano (Pavia) (Con annotazione) . . . . »	25 »	»
»	2670	Moriani Ulisse di Giovacchino, porta-lettere postale a Firenze (Annotata d'ipoteca) . . . . »	10 »	»
»	592444	Cigolini Giuseppe, Adele e Teresa di Giacomo, e figli nascituri dallo stesso, i primi minori sotto l'amministrazione del padre, domiciliato in Vajano Cremasco (Cremona) . . . . »	125 »	»
»	16426 / 411726	Moreno D. Nicolò fu Giovanni-Pietro, domiciliato in Mollare . . »	25 »	Torino
»	48477 / 165077	Legato del fu Carlo Giglio, amministrato dalla Fabbriceria Parrocchiale di S. Lorenzo in Vedrogno, mandamento di Bellano, provincia di Como . . . . »	55 »	Milano
»	151604 / 334544	Vitarella Serafina fu Giuseppe, moglie di Biase Greco, domiciliata in Napoli. . . . . »	140 »	Napoli
»	135554 / 318494 Solo certificato di usufrutto	Carafa Ferdinando fu Francesco, domiciliato in Napoli (Annotata d'usufrutto a favore di Carafa Margherita fu Francesco, sua vita durante) . . . . »	365 »	»
»	835357	Bastino Serafino fu Giovanni, domiciliato in Frangy, Haute Savoje (Francia). »	500 »	Roma

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	56748	Beneficio sotto il titolo di S. Giovanni Battista eretto nella Chiesa Parrocchiale di S. Francesco di Paola in Lugo (Con annotazione). *Lire*	50 »	Firenze
»	540312	Pieve di S. Niccolò in Montepescali, frazione di Roccastrada (Grosseto), ora rappresentata dal Pievano *pro-tempore* . . . . »	25 »	»
»	543862	Chiesa plebana di Montepescali in Grosseto . . . . »	105 »	»
»	779028	Chiesa Plebana di S Nicolò Vescovo a Montepescali, frazione di Roccastrada (Grosseto) . . . . »	45 »	Roma
»	832858	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Concordia (Modena) (Con annotazione) . . . . »	170 »	»
»	594651	Massa dei creditori della fallita Ragione di Commercio Bonora madre e figli, già corrente in Finalborgo (Genova) (Annotata d'ipoteca) . . . . »	125 »	Firenze
Consolidato 3 per 0[0	37158 Solo certificato di usufrutto	Università Israelitica di Firenze, rappresentata dal Presidente *pro-tempore* (Annotata d'usufrutto a favore di Lazzerini Giuseppe fu Giacinto, sua vita durante) . . . . »	420 »	Roma
Consolidato 5 per 0[0	12973 Assegno provv.	Padri di S. Maria in Campitelli, in Roma (Con annotazione) . . »	3 20	Firenze
»	12974 Assegno provv.	Cappellania Peretti Savelli (Con annotazione) . . . . »	3 60	»
»	662305	Vargin Luigi di Francesco, domiciliato in Serramanna (Cagliari) (Annotata d'ipoteca) . . . . »	10 »	»
»	109973	Chiesa Parrocchiale di Calimera, villaggio di S. Calogero (Catanzaro) (Con avvertenza) . . . . »	25 »	»
»	161615 / 344555	Chiesa Parrocchiale sotto il titolo di S. Nicola di Calimera in Calabria Ultra 2ª, rappresentata dal Parroco *pro-tempore* (Con avvertenza) . . . . »	50 »	Napoli
»	558725	Lonardi Paolo di Giuseppe, domiciliato in Mantova (Annotata d'ipoteca) . . . . »	20 »	Firenze
»	112971	Ottelenghi Jacob Sansone fu Zaccaria, domiciliato in Asti (Alessandria) (Con annotazione). . . . . »	15 »	»
»	570991	Detto (Con annotazione) . . . . »	50 »	»
Consolidato 3 per 0[0	23431	Detto (Con annotazione) . . . . »	3 »	»
Consolidato 5 per 0[0	67152 / 250092 Solo certificato di proprietà	Logullo Andrea fu Gaetano, per la proprietà, domiciliato in Napoli (Annotata d'usufrutto a favore di Benvenuto Gennaro fu Raffaele, domiciliato in Napoli, vita sua durante) . . . . . »	100 »	Napoli
»	694313	Praga Plinio di Pompeo, minore sotto l'amministrazione del padre, domiciliato in Milano (Con annotazione) . . . . »	1,200 »	Roma

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle Iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha scritta la rendita
Consolidato 5 p. 0I0	853334	Praga Plinio di Pompeo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Milano . . . . Lire	75 »	Roma
»	871251	Costa Vincenza di Pietro, nubile, domiciliata in Torino . . . »	300 »	»
»	860730	Appezzato Gennaro fu Domenico, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	60 »	»
»	45631 / 392141	Sotera e Sotera Francesco fu Silvestro, domiciliato in Troina (Annotata d'ipoteca) . . . . »	255 »	Palermo
»	550177	Detto, domiciliato in Catania (Annotata d'ipoteca). . . . . . »	170 »	Firenze
»	64205 / 180805	Civico Tempio di S. Sebastiano in Milano pel Legato Appiani, rappresentato dalla locale Giunta Municipale (Con avvertenza di affrancazione). »	5 »	Milano

Roma, 9 maggio 1888.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il ff. da Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
MASSINI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0I0 cioè; n. 741440 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 4500 al nome di Gargallo *Carmela* fu Tommaso, nubile, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gargallo *Maria Carmela* fu Tommaso, nubile, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 luglio 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0I0, cioè: num. 840330 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 25 al nome di *Minon* Maria fu Arcangelo, minore, sotto la patria potestà della madre Rosa Espinosa, fu Gennaro, vedova Minon, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Menonna* Maria fu Arcangelo, minore, sotto la patria potestà della madre Rosa Espinosa fu Gennaro, vedova *Menonna*, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 11 luglio 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA. (3ª *pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 327 del 30 agosto 1886, rilasciata dall'Intendenza di Messina per il deposito del Certificato Consolidato 5 0I0, n. 46629 e 393139, per la rendita di L. 2020 a favore di Agudo Giuseppa fu Giuseppe, moglie di Angelo Adorno, fatto dalla detta titolare Giuseppa Agudo, per svincolo e rinnovazione.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguitesi le pubblicazioni prescritte dall'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnato il nuovo titolo alla nominata signora Agudo senza il ritiro della ricevuta smarrita, che rimarrà di nessun valore.

Roma, 10 luglio 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Venne annunziato lo smarrimento della ricevuta n. 5949 di ordine n. 19868 di protocollo e n. 63767 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di finanza di Napoli addì 2 dicembre 1885 al signor Guglielmi Vincenzo fu Giuseppe pel deposito da lui fatto di un certificato del Cons. 5 per cento dell'annua rendita di L. 10, n. 35877-218817 inscritto a favore del signor Dragonetti Luigi fu Giov. Battista con decorrenza dal 1 luglio 1885 per esser cambiato e munito di un nuovo

foglio di compartimenti semestrali a norma del R. decreto 12 aprile 1885 n. 3071 Serie 3ª.

Ai termini dell'art 334 del Reg. approvato con R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5942 si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, il nuovo titolo verrà consegnato al ripetuto sig. Guglielmi senza obbligo di depositare la ricevuta smarrita, che rimarrà di nessun valore.

Roma, 8 luglio 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

R. Conservatorio Femminile di S. Caterina in Arezzo

Avviso di Concorso

È aperto il concorso ad un posto semigratuito nel convitto di questo R. Conservatorio da conferirsi dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Possono presentarsi al concorso tutte quelle fanciulle che appartengono ad oneste famiglie di condizione non agiata; saranno preferite a parità di condizioni le figlie d'impiegati civili e militari della città e provincia di Arezzo, le quali abbiano i requisiti per essere ammesse come convittrici.

Le domande dovranno essere presentate al sottoscritto R. Operaio presso il Conservatorio non più tardi del 15 agosto 1888 e dovranno essere corredate:

1. Delle carte, dalle quali risulti che la fanciulla appartiene a famiglia civile e morale;
2. Della obbligazione del padre o di chi ne fa le veci a soddisfare agli oneri imposti dal Regolamento medesimo;
3. Della fede di nascita comprovante l'età della fanciulla non minore di sei anni, nè maggiore di dodici;
4. Del certificato medico per provare che la fanciulla ha sana e buona costituzione, che ha subito con effetto la vaccinazione o che ha avuto il vaiuolo naturale.

Arezzo, 31 luglio 1888.

Il Regio Operaio
MASCAGNI AVV. ANGELO

N. B. I documenti dovranno essere in carta da bollo da lire 0,60, eccetto quello notato al n. 2, che dovrà essere redatto in carta da bollo da lire 1,20.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 1. — Lo *Standard* ha da Vienna:

« Il conflitto fra la Francia e l'Italia riguardo a Massaua è molto discusso nel mondo politico e diplomatico. L'attitudine della Francia è severamente biasimata. Nei circoli diplomatici si crede generalmente che l'Italia debba essere appoggiata nei suoi sforzi civilizzatori a Massaua e si osserva che la Francia ha adottato, per pura rivalità, un'attitudine che non *può* essere accolta con simpatia dal resto dell'Europa. L'indifferenza della Turchia è inoltre considerata come lo prova che nessun interesse di carattere europeo è implicato in questo affare. »

LONDRA, 1. — Un articolo dello *Standard*, parlando delle circolari dell'on. Crispi sulla questione di Massaua, che tutti i giornali inglesi riproducono per esteso, dice che nessuno può essere sorpreso dei sentimenti vivaci che regnano nei due paesi. Certo l'attitudine dell'on. Crispi è vivace, ma indubbiamente le sue dichiarazioni circa i sentimenti della Francia verso l'Italia sono largamente fondate. Lo *Standard* analizza quindi le circolari e dice che l'on. Crispi non modificherà la posizione presa e che è difficile che la Francia esca da questo imbroglio con tutta la sua dignità intatta. Lo *Standard* raccomanda all'Italia la pazienza nei rapporti con la Francia, cui l'Italia deve molto, quantunque la Francia indubbiamente non abbia avuto sempre i dovuti riguardi verso una potenza la cui crescente influenza le è penosa. L'Italia però è abbastanza forte per sè stessa e pei suoi potenti alleati per permettersi d'ignorare tali sentimenti non amichevoli finchè non escono dalla sfera dei sentimenti e nulla più.

MASSAUA, 1. — E' prossima l'attuazione del riordinamento dei Basci bozuk, specialmente riguardo all'Orda esterna, che si vorrebbe raddoppiare di forze ed inquadrare con ufficiali e graduati italiani, portandola così a 2600 o 2800 uomini.

BERLINO, 31. — L'imperatore Guglielmo è giunto alle ore 8,45 pomeridiane. Poscia si è recato alla stazione ed è partito alle 9,45 per Friedrichsruhe.

FRIEDRICHSRUHE, 1. — L'imperatore Guglielmo è arrivato qui a mezzanotte, e fu ricevuto alla stazione dal principe di Bismarck e salutato da una folla immensa.

S. M. si tratterrà qui fino al pomeriggio d'oggi.

FRIEDRICHSRUHE, 1. — L'imperatore, col suo seguito, è partito da qui per Potsdam alle ore 12,30 pom.

Il principe di Bismarck accompagnò l'imperatore alla stazione, ove prese congedo baciando la mano a Sua Maestà.

SPANDAU, 1. — L'imperatore Guglielmo è arrivato alle ore 4,15 pom., e, senza arrestarsi, ha proseguito il viaggio alla volta di Potsdam sul vapore *Alexandra.*

POTSDAM, 1. — L'imperatore Guglielmo è qui giunto alle 5 e mezzo pom. e si è recato direttamente al Palazzo di Marmo.

LONDRA, 31. — *Camera dei Comuni.* — Il sotto-segretario di Stato per gli affari esteri, Fergusson, rispondendo a Samuel Smith, dice che il governo non è informato circa la notizia di suicidi a Monte Carlo. Non conoscendo tale notizia, non può quindi proporre un'azione comune delle potenze per far chiudere quella casa di giuoco. In ogni caso non è dovere del governo il farlo.

Si discute poscia vivamente il *bill* per un Comitato d'inchiesta sull'affare Parnell.

Si respingono parecchi emendamenti.

LONDRA, 1. — Ebbe luogo una riunione organizzata dalla Società contro la schiavitù. Presiedeva lord Granville. Vi assistevano molti prelati, fra i quali i cardinali Manning e Lavigerie.

Lord Granville espresse il voto che le nazioni civili si uniscano per combattere la schiavitù.

Parlò quindi il cardinale Lavigerie. Questi espresse il parere che l'Inghilterra, la quale tanto fece per sopprimere la schiavitù su molti punti del globo, doveva aiutare coloro che vogliono abolirla in Africa ed espose lo stato della schiavitù in Africa.

Dietro proposta del cardinale Manning furono votati ringraziamenti al cardinale Lavigerie pei servizi resi alla causa comune.

NEW-YORK, 1. — Blaine arriverà qui l'8 corr. I preparativi per riceverlo sono assolutamente straordinari: centinaia di deputazioni repubblicane da tutti i punti degli Stati Uniti gli si recheranno incontro a bordo di molti vapori.

Blaine percorrerà gli Stati Uniti e pronunzierà discorsi.

D'altra parte i democratici inviteranno Thurman, loro candidato, alla vice-presidenza della Confederazione, di venire a New-York, ove gli faranno pure un ricevimento grandioso.

NEW-YORK, 1. — Il Comitato parlamentare d'inchiesta sulle condizioni dell'immigrazione negli Stati-Uniti continua i lavori ed udì parecchi italiani.

Risulta dalle loro deposizioni che essi furono indotti a lasciare il loro paese dalle promesse di salari elevati da parte degli agenti d'emigrazione che li arruolano. Questi li hanno indegnamente ingannati dicendo di volere solo il prezzo del viaggio. Invece, mentre il prezzo regolare del viaggio da New-York è di 125 franchi, gli emigranti dovettero pagare agli agenti d'emigrazione pel loro biglietto 250 lire.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 1 agosto 1888

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	97 12½, 97 15	97 14¼	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	65 50
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 25
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	97 »
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	96 »
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	98 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	»	»	477 »
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	462 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	475 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	785 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	633 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2141 »
Dette Banca Romana	»	1000	1000	1150 »	1150 »	»
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	670 »
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	715 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	425 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	»	500	500	»	»	580 »
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	555 »
Dette Banca Provinciale	»	250	250	»	»	242 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	975 »
Dette Società di Credito Meridionale	»	500	500	»	»	525 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	1° genn. 1888	500	500	»	»	1485 »
Detto Società detta (Certificati provvisori) 1888	1° gennaio 1888	500	250	»	»	1170 »
Dette Società Acqua Marcia	»	500	500	»	»	1910 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	»	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	»	500	380	995 »	995 »	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	290 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	—	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	90 »
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1887	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	1° gennaio 1888	150	150	»	»	255 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° aprile 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	370 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	590 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	»	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	270 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	298 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1888	500	500	»	»	502 »
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° gennaio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° aprile 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
2 ½	Francia	90 g.	»	»	99 70
	Parigi	chèques	»	»	100 37½
2 ½	Londra	90 g.	»	»	25 25
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 % 1ª grida 97 30, fine corr.

Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 476, 480 fine corr.

Az. Soc. Immobiliare 993, 994, 995, 996, fine corr.

Az. Soc. An. Tramway Omnibus 350, 353, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 30 luglio 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 97 164.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 94 994.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 312.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 62 020.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 31 luglio 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 97 175.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 005.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 312.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 62 020.

V. TROCCHI, *presidente.*

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE